

Dalla carta al podcast

Distinguersi nel turismo culturale contemporaneo

Un progetto per la città di *Brescia*



**Brescia,
La Tua Città
Europea.**

Raccontare Brescia oggi



Brescia.
La Tua Città
Europea.

Non solo informare, ma creare esperienze,
ibridare linguaggi, offrire uno sguardo nuovo sulla città.
Una narrazione a più voci e più livelli, che parla al turista
ma anche a chi vive Brescia ogni giorno.

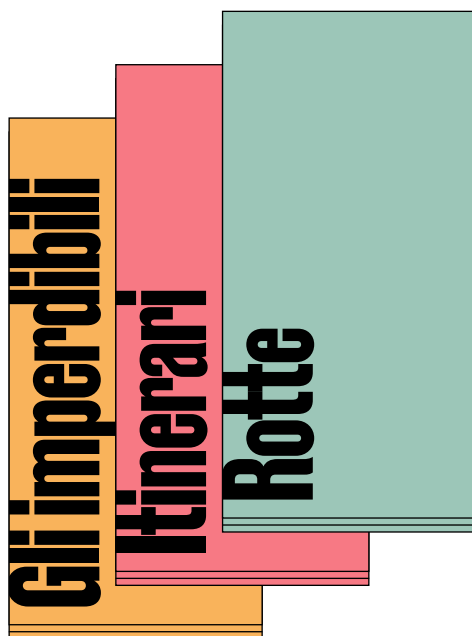
Gli strumenti



Brescia,
La Tua Città
Europea.

Un sistema integrato,
dalla carta fino al suono.

1 Tre mini-guide (quasi) turistiche



2 Un podcast “Ma tu guarda, Brescia da ascoltare!”



3 Una brochure narrativa Rotta dei Cuori Olimpici



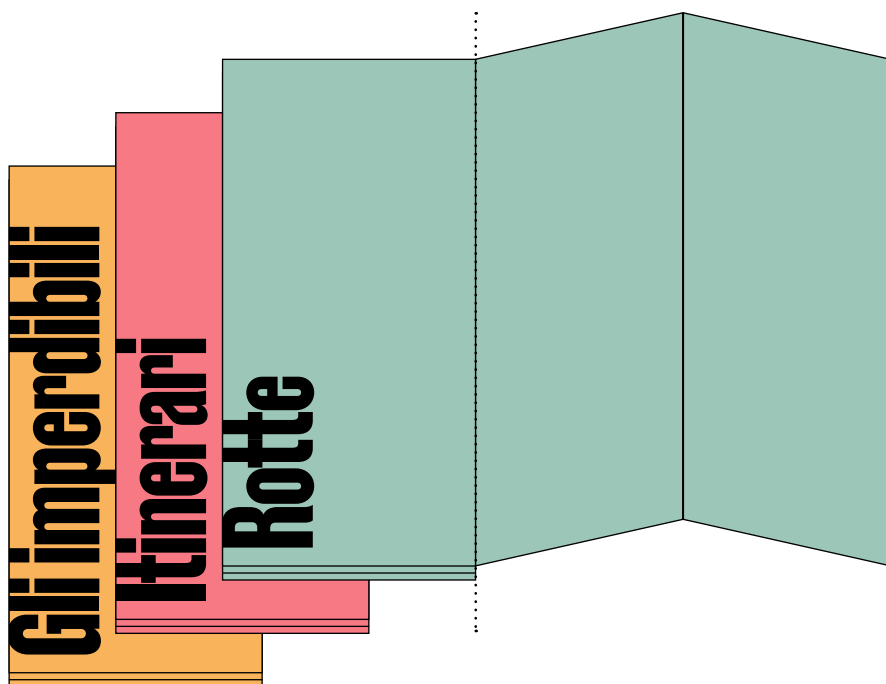
La carta che resta



Brescia,
La Tua Città
Europea.

Tre pubblicazioni in **doppia lingua**,
con **mappa staccabile** e **QR code**

● Tre mini-guide (quasi) turistiche



1 Gli imperdibili

7 meraviglie di una città-mondo

2 Gli itinerari

10 modi per attraversare città e provincia

3 Le rotte

Patrimoni UNESCO, sapori autentici, outdoor

La carta che resta



Brescia,
La Tua Città
Europea.

Tre pubblicazioni in **doppia lingua**,
con **mappa staccabile** e **QR code**

📻 Una delle tre pagine dedicate alle puntate del podcast
Ma tu guarda, Brescia da ascoltare!, con sintesi e QR code
per l'ascolto



© All'ombra di uno dei portici del Vantiniano

Ti basta uscire di poco dal centro storico. Dove il rumore dei passi si fa più lieve e il verde comincia ad abbracciare le strade, si apre il cancello del Vantiniano.

Un viale centrale, due porticati laterali, colonne bianche, statue, epigrafi, piccoli templi familiari. Ogni angolo racconta qualcosa. La malinconia del tempo perduto e la memoria viva di chi ha fatto Brescia.

Cammina lentamente. Rendi omaggio a imprenditori e poeti, eroi del Risorgimento e benefattori, uomini e donne eccezionali, uomini e donne come noi.

Le architetture neoclassiche ti accolgono, i cipressi ti guidano, il cielo sembra sempre più grande.

Su tutte le anime del Vantiniano, quelle dei morti e quelle dei vivi, sventa una torre alta 60 metri, con una lanterna posta sulla cima. È il faro. Un punto fermo che sembra indicare la via del ritorno o la riva da cui si è partiti: spesso coincidono.

36



Ma tu guarda,
Brescia da ascoltare!

Episodio 0

Un aperitivo e tre dolci



Per iniziare, Pirlo e Bertagni! Per chiudere, un biscotto tradizionale, dei cubetti adorati da D'Annunzio o il dolce più amato da Iginio Massari.

La sesta puntata di *Ma tu guarda, Brescia da ascoltare!* è un viaggio nell'enogastronomia cittadina, con quattro prodotti a Denominazione Comunale.



Ma tu guarda, Brescia da ascoltare! è un podcast per scoprire tante città nella città, che ti fa vedere quello che non salti subito agli occhi. Scansiona il QR e ascolta la puntata. Per non perderti neanche un episodio clicca su "segui", riceverai una notifica ogni volta che uscirà una nuova puntata.

La carta che resta



Brescia.
La Tua Città
Europea.

Tre pubblicazioni in **doppia lingua**,
con **mappa staccabile** e **QR code**

📌 Insetto staccabile collocato al fondo della miniguide, con la mappa
dei luoghi citati nella guida e nel podcast, un riepilogo delle puntate
e le principali informazioni di servizio



La carta che resta

Tre pubblicazioni in **doppia lingua**,
con **mappa staccabile** e **QR code**



Brescia
La Tua Città
Europea.

📌 Inserto staccabile collocato al fondo della miniguide, con la mappa dei luoghi citati nella guida e nel podcast, un riepilogo delle puntate e le principali informazioni di servizio

🗺️ Mappe di **Matteo Riva**

La settima meraviglia della nostra città-mondo è contenuta in un bicchiere e in un piattino. È un rito a cui non puoi sottrarti.



Partiamo dalle basi: non è uno spritz. Il Pirlò non è uno spritz (anche se sì, certo, ci assomiglia).

Le sue origini si perdono un po' nella leggenda e un po' nella necessità. Pare che il nome venga dal verbo dialettale pirlà, che significa ruotare lentamente. È il movimento circolare con cui il vino si mescolava con il bitter: così nella ricetta tradizionale. Ma la tradizione a Brescia, si sa, è qualcosa di vivo, che non ha paura di rinnovarsi; ecco dunque la ricetta moderna del Pirlò: tre parti di vino bianco fermo del territorio; due parti di bitter, una parte di soda; una scorzetta di limone.

Il Pirlò nasce nei bar di quartiere, nei dopolavoro, nei circoli. Era il compagno delle carte, della briscola, della fatica finalmente terminata.

Quello spirito si è mantenuto intatto, ma ha conquistato le piazze eleganti, si è adattato ai brindisi per chiudere un affare, o per aprire una bella serata, finalmente senza pensieri.

Come accompagnarlo? Come preferisci. Ma se cerchi qualcosa di speciale, che non troverai in altre città, chiedi un Bertagn: una frittella di baccalà, pastellata e dorata, semplice e saporita.

Che cosa aggiungere? Niente. Cin cin!

40

PROGETTO GRAFICO: PAPER PAPER
MAPPA: MATTEO RIVA
ILLUSTRAZIONI: MARTA SIGNORI

1 **La Vittoria Alata**
Brixia. Parco Archeologico di Brescia romana, Via Musei 55



2 **Il Castello**
Via del Castello 9



3 **I Màcc de le Ure**
Piazza della Loggia



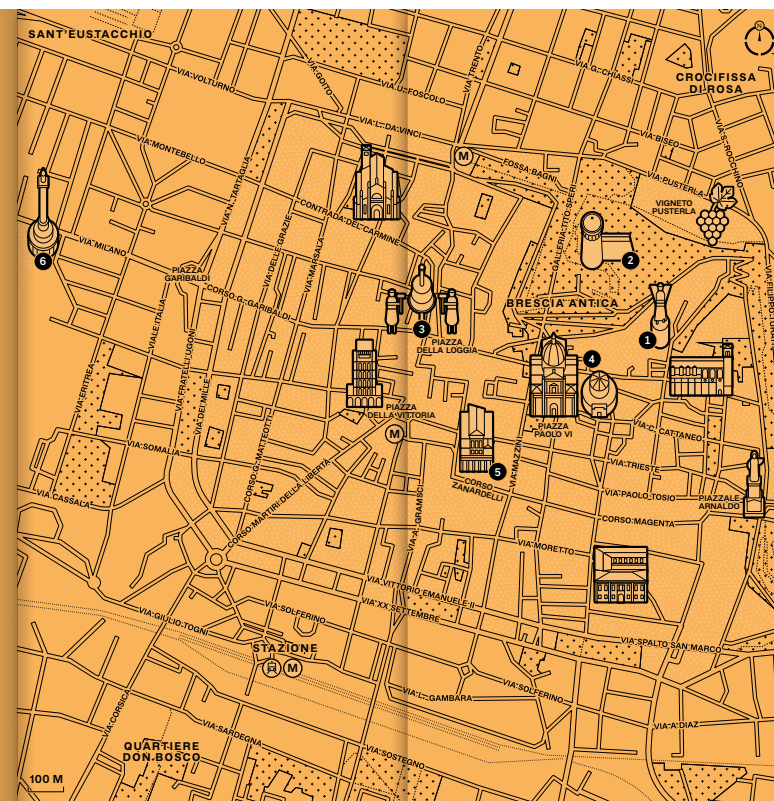
4 **Da Duomo a Duomo**
Piazza Paolo VI



5 **Il Teatro Grande**
Corso Giuseppe Zanardelli 9/A



6 **Tra le lapidi del Vantiniano**
Via Milano 17



La carta che resta

Tre pubblicazioni in **doppia lingua**,
con **mappa staccabile** e **QR code**



Brescia,
La Tua Città
Europea.

📌 Insetto staccabile collocato al fondo della miniguia, con la mappa dei luoghi citati nella guida e nel podcast, un riepilogo delle puntate e le principali informazioni di servizio



La settima meraviglia della nostra città-mondo è contenuta in un bicchiere e in un piattino. È un rito a cui non puoi sottrarti.



Partiamo dalle basi: non è uno spritz. Il Pirlò non è uno spritz (anche se sì, certo, ci assomiglia).

Le sue origini si perdono un po' nella leggenda e un po' nella necessità. Pare che il nome venga dal verbo dialettale pirlar, che significa ruotare lentamente. È il movimento circolare con cui il vino si mescolava con il bitter: così nella ricetta tradizionale. Ma la tradizione a Brescia, si sa, è qualcosa di vivo, che non ha paura di rinnovarsi; ecco dunque la ricetta moderna del Pirlò: tre parti di vino bianco fermo del territorio; due parti di bitter, una parte di soda; una scorzetta di limone.

Il Pirlò nasce nei bar di quartiere, nel dopolavoro, nei circoli. Era il compagno delle carte, della briscola, della fatica finalmente terminata.

Quello spirito si è mantenuto intatto, ma ha conquistato le piazze eleganti, si è adattato ai brindisi per chiudere un affare, o per aprire una bella serata, finalmente senza pensieri.

Come accompagnarlo? Come preferisci. Ma se cerchi qualcosa di speciale, che non troverai in altre città, chiedi un Bertagn: una frittella di baccalà, pastellata e dorata, semplice e saporita.

Che cosa aggiungere? Niente. Cin cin!

PROGETTO GRAFICO: PAPER PAPER
MAPPA: MATTEO RIVA
ILLUSTRAZIONI: MARTA SIGNORI

40

Ma tu guarda,
Brescia da ascoltare!

Un podcast per scoprire tante città
nella città, che ti fa vedere quello che
non salta subito agli occhi.

Millenaria e/o
contemporanea

Sotto i tuoi piedi e sopra la tua testa,
Brescia racconta la sua voglia di futuro
con i linguaggi dell'arte contemporanea
e di quella di strada. Pronto a perdersi in
un museo senza pareti e a inseguire un
rinoceronte che vola?



Una città spartito

Dalle note immortali di Arturo Benedetti
Michelangeli ai ritmi urbani di Frah
Quintale. La quinta puntata del podcast
Ma tu guarda Brescia da ascoltare!
Ti fa sfogliare Brescia e la sua storia come
le pagine di uno spartito.



Un aperitivo e tre dolci

Per iniziare, Pirlò e Bertagn! Per chiudere,
un biscotto tradizionale, dei cubetti
adorati da D'Annunzio o il dolce più
amato da Iginio Massari...



TOURIST
iNFOPOINT
in LOMBARDIA

Via Trieste 1 / Piazza Paolo VI
Tel. +39 030 3061256
Lunedì - Venerdì 9:00 - 19:00
Sabato - Domenica 9:00 - 17:00

Piazzale Stazione
Tel. +39 030 3061240
Lunedì - Venerdì 9:00 - 19:00
Sabato 9:00 - 17:00

Piazza del Foro
Tel. +39 030 3749916
Lunedì - Domenica 10:00 - 18:00

Per informazioni:
infopoint@comune.brescia.it
Whatsapp +39 342 6058111

Per l'elenco completo degli infopoint in provincia:
infopoint@provincia.brescia.it

Informazioni su Brescia e provincia:
www.visitbrescia.it

visit brescia



Brescia,
La Tua Città
Europea.



Scansiona il QR e ascolta le puntate. Per non perderti
neanche un episodio clicca su "seguì", riceverai
una notifica ogni volta che uscirà una nuova puntata.

Gli imperdibili

La tua mappa
(quasi) turistica

Sette meraviglie di una città-mondo

Identità narrativa



Brescia.
La Tua Città
Europea.

Un'identità narrativa
non “turistica”, ma di **relazione**

Parla con la stessa voce del brand *Brescia. La Tua Città Europea*,
con un linguaggio empatico, narrativo, esperienziale.

- Non vende, **racconta**.
- Non promuove, **coinvolge**.



Identità visiva



Brescia.
La Tua Città
Europea.

Un'estetica **riconoscibile,**
coerente, contemporanea

● Tipografia urbana

Brescia Sans

🕒 Tipografia titolazioni

BDO Grotesk

🕒 Tipografia testo

Tutte le
piazze in 18
minuti

Identità visiva

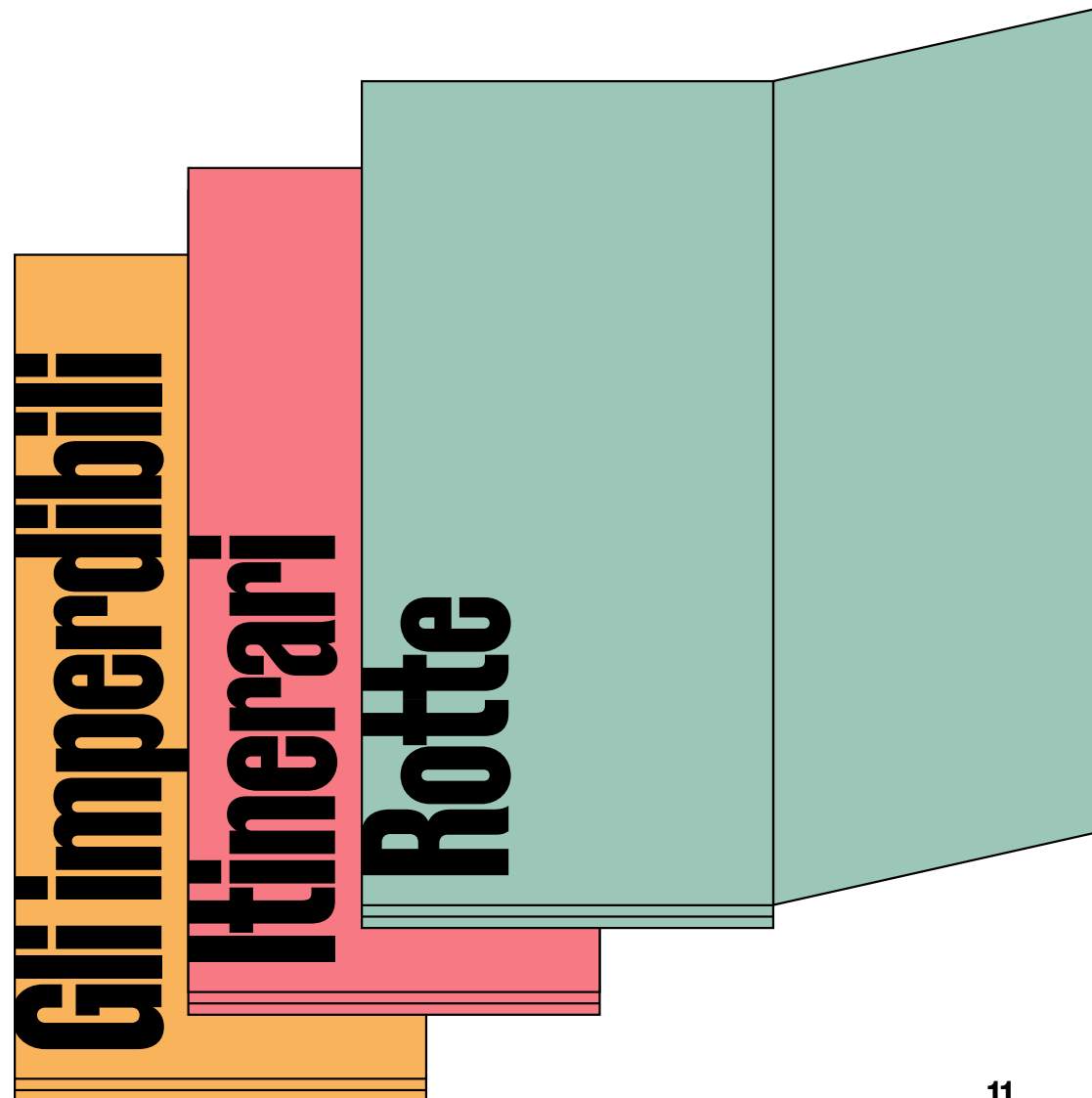


Brescia.
La Tua Città
Europea.

Un'estetica **riconoscibile,**
coerente, contemporanea

● Colori naturali e desaturati

🕒 La palette scelta per le tre mini-guide



Identità visiva



Brescia,
La Tua Città
Europea.

Un'estetica **riconoscibile**,
coerente, **contemporanea**

● Illustrazioni originali

© Illustrazioni di **Marta Signori**



Identità narrativa e visiva



Brescia.
La Tua Città
Europea.

Un'estetica **riconoscibile,**
coerente, contemporanea

● Sistema modulare

🕒 La griglia disegnata per le tre mini-guide garantisce grande flessibilità nei layout pur mantenendo una forte coerenza visiva

📍 Piazza Paolo VI, con il Duomo Vecchio (in primo piano) e il Duomo Nuovo (appena dietro)

Conta tre minuti a piedi: eccoti **Piazza Paolo VI**. Qui si fronteggiano il Duomo Vecchio, austero e circolare, e il Duomo Nuovo, imponente e teatrale. A fianco, il Broletto, antico palazzo del potere civile. Una chicca per te: attraversa il suo cortile interno. È uno dei passaggi pedonali più affascinanti del centro, accessibile a qualsiasi ora.

📍 Piazza della Vittoria con le sue linee rigorose

Non c'è tempo da perdere (non è vero, hai tutto il tempo che deciderai di prenderli): prosegui per via X Giomate, e in cinque minuti a piedi raggiungi **Piazza della Vittoria**. Inaugurata nel 1932, è il manifesto della Brescia razionalista. Linee severe, architettura monumentale, travertino. Qui sventta il Torrione INA, primo grattacielo in cemento armato d'Italia: 57 metri di ambizione verticale.



📍 La statua del fanciullo con cornucopia, che guarda la Piazza del Mercato da sopra la Fontana dell'Abbondanza

Sai riconoscere il sud?

Bene. Punta in quella direzione e in due minuti di cammino, sei in **Piazza del Mercato**. Oggi è un angolo tranquillo, un tempo era il regno del commercio tessile. Qui si scambiavano panni e lino, tra venditori concitati e clienti in cerca del miglior affare.

Ora cammina verso est (sì, una mappa sul tuo smartphone sarà molto utile) e in cinque minuti sei arrivato a **Piazzale Arnaldo**. È diventata il centro della vita notturna, ma mantiene l'impronta storica del mercato dei grani, la sua funzione nel passato. Al centro sventta la statua di Arnaldo da Brescia, che osserva, immobile, la città che si muove tra aperitivi, chiacchiere e risate.

Ultima tappa: **Piazza Tebaldo Brusato**. Si trova poco distante, e ha da offrirti la sua atmosfera discreta ed elegante, da salotto all'aperto.

Abbiamo calcolato che tutto questo itinerario si può percorrere in 18 minuti, passando di scenario in scenario, di epoca in epoca, come in una vertigine.

Ma che bisogno c'è di correre così? Goditela con tutta la calma del mondo.

11



📍 Una delle sale della Pinacoteca Tosio Martinengo

Ami la velocità? Non sai resistere al profumo che ancora si sprigiona dai motori d'epoca? Ok, se ti perdi il **Museo Mille Miglia** non te lo perdonerai mai: una collezione unica al mondo di auto storiche, custodita in un ex monastero benedettino, nella zona di Sant'Eufemia. Dove lo trovi un posto del genere, in tutto il mondo?

Infine, due luoghi per gli appassionati della Storia, quella con la S maiuscola. Il primo è il **Museo del Risorgimento - Leonessa d'Italia** (il titolo che la città di Brescia si conquistò, appunto, durante i moti risorgimentali), con i suoi cimeli, opere d'arte e oggetti d'uso capaci di farti respirare le atmosfere di quegli anni complessi e gloriosi. Gli anni in cui si è fatta l'Italia, grazie alle azioni di uomini e donne valorosi.

Il secondo è il **Museo delle Armi Luigi Marzoli**, una delle più ampie collezioni di armi e armature antiche in tutta Europa. Sono vicinissimi. Entrambi inseriti in un luogo che è la storia di Brescia: il castello sul colle Cidneo. Puoi venirci anche solo per goderti il tramonto dalle mura.

Cambio di scenario. La **Pinacoteca Tosio Martinengo**, ospitata a Palazzo Martinengo da Barco, è il luogo che gli amanti dell'arte non possono perdersi.

Ci trovi Raffaello, Lotto, Canova, Hayez: nomi che non hanno bisogno di presentazioni. Ma il nostro consiglio è di andare a caccia delle opere di Giacomo Ceruti, detto il Piacchettino. Un genio (ancora sottovalutato) del Settecento che ha messo i "margini" al centro delle sue tele. I suoi ritratti di mendicanti, vagabondi ed emarginati sono di una modernità davvero sorprendente.

E anche il **Museo Diocesano** – terza tappa di questo itinerario – sa sorprendere, mentre ti trasporta in un viaggio gentile tra pittura, scultura, oreficeria sacra, codici miniati e tessuti liturgici. Il tutto esposto in un elegante edificio cinquecentesco, che invita a una calma sospesa, a un ritmo d'altri tempi. Se ti concedi una passeggiata sotto il loggiato esterno, vedrai aprirsi davanti a te uno scorcio inedito sulla torre del Pegol e sulla cupola del Duomo. Te lo porterai negli occhi fino al tuo ritorno a casa.

Poi si cambia decisamente ritmo. **La Cavallerizza, Centro Italiano della Fotografia** è un museo e un viaggio nella seconda metà del Novecento italiano. Più di 250 immagini, firmate da 48 autori, ti trascinano in un racconto visivo che spazia dalla moda alla pubblicità, dal paesaggio al ritratto. Un vortice di memoria e ricerca

14

📍 Uno degli allestimenti del Museo del Risorgimento



15



La sponda bresciana del lago di Garda

Spiagge dove rilassarsi. Passeggiare sul lungolago. Borghi incantevoli. Testimonianze uniche della storia antica o di quella più recente.

Ecco qualche consiglio per luoghi da non perdere: Sirmione, con le terme e la zona archeologica delle Grotte di Catullo. L'elegante Salò, con la sua cattedrale. Gardone Riviera e il celeberrimo e stravagante Vittoriale degli Italiani, voluto e ideato da Gabriele D'Annunzio. Tremosine, con la Strada della Forra, che Winston Churchill definì "l'ottava meraviglia del mondo".

Infine, un'esperienza unica a Limone, con una passeggiata nei vicoli del borgo, tra le antiche limonaie e su una via ciclopedonale tra le più spettacolari d'Europa.

📍 La Rocca di Manerba
📍 Il Vittoriale degli Italiani



46

Il podcast



Brescia,
La Tua Città
Europea.

15 puntate in italiano
11 in inglese

© Alcune delle copertine
della versione italiana del podcast

Il suono come **linguaggio**

Oggi il podcast è uno dei formati in **maggior crescita** nel panorama editoriale, culturale e di intrattenimento. Eppure, sono ancora pochissimi i Comuni italiani ad averlo adottato come strumento di racconto del territorio.



Campagna social



Brescia.
La Tua Città
Europea.

Il podcast sarà disponibile su tutte le piattaforme audio.
Per promuoverne l'ascolto è stata prevista una campagna social rivolta a cittadini bresciani e turisti.

📌 Esempio di post social
collegato ad una delle puntate del podcast



1 Un video teaser

Tono ironico e identitario

2 15 post carosello

Un post per ogni puntata del podcast



Rotte olimpiche



Brescia.
La Tua Città
Europea.

Brochure dedicata al percorso
verso **Milano-Cortina 2026**

Racconta la partecipazione di Brescia
con la Brescia Art Marathon come tappa inaugurale.
Leggera, narrativa, **coerente con le mini-guide**.
Un ponte tra sport, cultura e identità.



Rotte olimpiche



Brescia,
La Tua Città
Europea.

La brochure *Rotte Olimpiche*, insieme alla mini-guida *Rotte*, nasce dalla collaborazione con **Regione Lombardia** – **Assessorato al turismo**.

L'obiettivo è duplice ⬇

- 1 Raccontare il percorso di avvicinamento ai **Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026**: un viaggio in dodici tappe, una per ogni provincia lombarda.
- 2 Ampliare la valorizzazione turistica della provincia bresciana, all'interno del contesto regionale



Il team



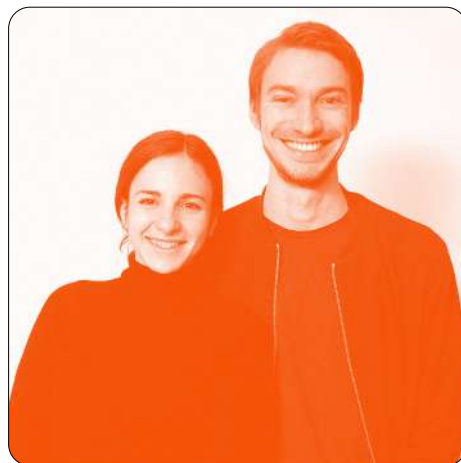
Brescia.
La Tua Città
Europea.

Un progetto **multidisciplinare**

Una squadra che unisce competenze
creative, tecniche e culturali.



Nicola Feninno
Direzione editoriale



Paper Paper
Art Direction



KOE
Sound branding
e registrazione podcast



Totally Imported
Distribuzione podcast